



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 6 del 27.01.2014

**OGGETTO: Attuazione del decreto commissariale n. 62 del 22 agosto 2011: riconoscimento alle case di cura private delle fasce funzionali superiori A o B di cui ai DM 22 luglio 1983 e s.m.i. e della relativa fascia tariffaria ai sensi della DGRC n. 7269/2001 e dei decreti commissariali n. 66/2012 e n. 32/2013 - Determinazioni
Rif. punto d) delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010**

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario *ad acta* per la Prosecuzione del Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il Dott. Mario Morlacco Sub Commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;
- che fra gli acta della delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, alla lettera d) è richiamata la *"definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati, secondo una stima puntuale del fabbisogno, con l'attivazione, in caso di mancata stipula, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*;
- che il Consiglio dei Ministri con delibera del 29 Ottobre 2013 ha affiancato il Prof. Ettore Cinque al Dott. Mario Morlacco nell'incarico di Sub Commissario ad acta, con particolare riferimento ad alcuni degli obiettivi indicati nella delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, nonché stabilendo che al Dott. Morlacco restano comunque affidati diversi obiettivi della medesima delibera, tra i quali quelli previsti alla sopra citata lettera d);



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

- che, nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *“organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali”*, emanando provvedimenti qualificabili come *“ordinanze emergenziali statali in deroga”*, ossia *“misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);
- che con decreto commissariale n. 25 del 13 aprile 2010 sono stati adottati i Programmi Operativi di cui al summenzionato art. 2, comma 88, della legge n. 191/2009, successivamente aggiornati con decreti commissariali n. 41/2010, n. 45/2011, n. 53/2012, n. 153/2012, n. 24/2013 e n. 82/2013;
- che con decreti commissariali n. 66 del 19 giugno 2012 e n. 4 del 14 gennaio 2013, sono stati stabiliti i limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private nell'esercizio 2012;
- che con decreti commissariali n. 91 del 29 agosto 2013 e n. 100 del 9 ottobre 2013, sono stati stabiliti i limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private nell'esercizio 2013;

CONSIDERATO

- che il decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro Sanitario n. 62 del 22.8.2011, assunto in attuazione del decreto commissariale n. 65 del 22 ottobre 2010, preso atto delle risultanze dei lavori della Commissione Regionale istituita con disposizione del Sub Commissario ad acta pro tempore n. 3672/C del 4.11.2010, ha approvato il passaggio alla fascia funzionale superiore (con effetto economico dal 1° gennaio 2010 e fermi restando i limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2010 dal decreto n. 65/2010 e per l'esercizio 2011 dal decreto n. 23/2011) delle case di cura inserite nell'allegato n. 1 al medesimo provvedimento, denominato: *“Elenco delle Case di Cura Riclassificate della Fascia Superiore”*;
- che con il medesimo decreto n. 62/2011 la predetta Commissione Regionale veniva incaricata, altresì, di esaminare anche le istanze di passaggio a fasce tariffarie superiori di quelle strutture di cui all'allegato 2 allo stesso decreto, denominato: *“ISTANZE IMPROCEDIBILI”*, ovvero, di altre case di cura interessate, a condizione che queste producessero entro 60 giorni dalla pubblicazione del predetto decreto n. 62/2011 una nuova istanza in tal senso, non più con riferimento all'accordo AIOP – Regione approvato dal decreto n. 65/2010, dichiarando:
 - a) *“di possedere alla data di presentazione della nuova istanza i requisiti per l'innalzamento della fascia funzionale ed allegando idonea documentazione;*
 - b) *di accettare espressamente, e senza alcuna riserva, che l'eventuale riconoscimento del passaggio di fascia funzionale avrà effetto economico dal 1° gennaio del 2012 e che tale eventuale riconoscimento non potrà costituire in alcun modo motivo o diritto per un incremento del limite di spesa che la Regione assegnerà alla stessa casa di cura dal 1° gennaio 2012;*
 - c) *di rinunciare a qualsiasi pretesa o indennizzo in merito a tutti gli esercizi precedenti e fino al 31 dicembre 2011, relativamente al riconoscimento ed alla decorrenza del riconoscimento della*

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

fascia funzionale superiore, rinunciando, inoltre, espressamente a ricorrere ad arbitrati a tale riguardo”;

- che successivamente sono pervenute nel termine indicato nel citato decreto n. 62/2011 le istanze di passaggio a fascia tariffaria superiore delle due strutture di cui al suddetto allegato 2 al medesimo decreto, relative alla Casa di Cura Villa Fiorita S.r.l. di Aversa e Villa Maria S.r.l. di Baiano, nonché ulteriori dodici istanze relative ad altre Case di Cura private temporaneamente accreditate, tutte contenenti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) del predetto decreto n. 62/2011;
- che la Commissione Regionale, così come istituita con nota prot. n. 3672/C del 4.11.2010 e successivamente integrata dalle disposizioni n. 1134 del 16.2.2012 e n. 1370/C del 27.2.2012 del Sub Commissario ad acta, con Verbale n. 1 del 28.2.2012, allegato al presente decreto, esaminate le istanze pervenute e la documentazione ad esse allegata, riteneva necessario acquisire a corredo delle istanze stesse una maggiore e più dettagliata documentazione, richiedendo a ciascuna Casa di Cura integrazione documentale e decidendo, altresì, che il successivo esame delle istanze di riclassificazione, così come integrate, seguisse il criterio cronologico di arrivo in Regione ad eccezione, ovviamente, di quelle relative alle due strutture di cui all'allegato 2 del Decreto n. 62/2011: Villa Fiorita S.r.l. di Aversa e Villa Maria S.r.l. di Baiano, che sarebbero state valutate prioritariamente (e che, comunque, risultavano tra le prime anche nell'ordine cronologico di presentazione delle istanze);
- che, successivamente, la stessa Commissione Regionale con verbali n. 2 del 24.4.2012, n. 3 del 26.6.2012, n. 4 del 3.7.2012, n. 5 del 11.7.2012 e n. 6 del 19.7.2012, ha:
 - espresso parere favorevole alla riclassificazione in fascia funzionale superiore, relativamente alle istanze presentate dalle due case di cura sopra citate, elencate nell'allegato n. 2 al decreto commissariale n. 62/2011, nonché relativamente a tre delle ulteriori dodici istanze relative ad altre Case di Cura private temporaneamente accreditate, tutte contenenti le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) del predetto decreto n. 62/2011;
 - dichiarato di avere in corso di completamento l'esame delle istanze di riclassificazione relative alle residue nove Case di Cura richiedenti il riconoscimento di fascia funzionale superiore ai sensi del decreto commissariale n. 62/2011;
- che, conseguentemente, il decreto commissariale n. 52 del 3 giugno 2013 ha preso atto dei lavori della Commissione Regionale, ed ha approvato il passaggio alla fascia funzionale superiore A o B di cui ai DM 22 luglio 1983 e s.m.i. ed alla relativa fascia tariffaria ai sensi della DGRC n. 7269/2001 e dei decreti commissariali n. 66/2012 e n. 32/2013, delle prime cinque case di cura private di cui ai sopra citati verbali da n. 2 a n. 6, tutti allegati al decreto n. 52/2013 per formarne parte integrante e sostanziale, precisando, come espressamente dichiarato dalle suddette case di cura nella istanza di riconoscimento di fascia funzionale superiore presentata ai sensi del decreto 62/2011, che:
 - a) tale riconoscimento ha effetto economico dal 1° gennaio 2012 e non può costituire in alcun modo motivo o diritto per un incremento dei limiti di spesa che la Regione ha assegnato o assegnerà alle medesime Case di Cura a decorrere dal 1° gennaio 2012;
 - b) non potrà essere avanzata dalla casa di cura alcuna pretesa o richiesta di indennizzo in merito a tutti gli esercizi precedenti e fino al 31 dicembre 2011, relativamente al riconoscimento ed alla decorrenza del riconoscimento della fascia funzionale superiore, con espressa esclusione della possibilità di ricorrere a giudizi arbitrali;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

CONSIDERATO, altresì,

- che il citato decreto commissariale n. 52 del 3 giugno 2013 ha dato impulso alla predetta Commissione affinché completasse nei tempi più brevi l'esame delle residue istanze di riclassificazione in fascia funzionale superiore ai sensi del decreto commissariale n. 62/2011, riservandosi a conclusione dei lavori di definire i relativi procedimenti con successivo decreto;
- che la Commissione ha concluso i propri lavori trasmettendo alla struttura commissariale, con nota del 30 dicembre 2013, i verbali n. 7 del 22.11.2012, n. 8 del 29.11.2012, n. 9 del 6.12.2012, n. 10 del 13.12.2012, n. 11 del 20.12.2012, n. 12 del 21.11.2013, n. 13 del 28.11.2013, n. 14 del 5.12.2013, n. 15 del 12/12/2013 e n. 16 del 20/12/2013, che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- che l'esito della istruttoria svolta riguardo alle residue nove istanze, esposto negli allegati verbali, è riassunto nella tabella allegata;

RITENUTO, pertanto,

- di prendere atto delle risultanze dei lavori della predetta Commissione Regionale e, quindi:
 - di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore "B" della Casa di Cura Clinica S. Antimo Società SI.ME. S.r.l. di Casandrino (NA);
 - di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore "A" delle Case di Cura:
 - Sant'Anna di Caserta;
 - Minerva S.p.A. Santa Maria della Salute di Santa Maria Capua Vetere (CE);
 - Villa delle Querce S.p.A. di Napoli;
 - Santa Maria La Bruna di Torre del Greco (NA);
 - Meluccio S.r.l. - Via Felice Pirozzi, 20 Pomigliano d'Arco (NA);
 - Meluccio S.r.l. (ex San Felice) - Via Mauro Leone, 66 Pomigliano d'Arco (NA);
 - di non approvare le istanze presentate dalla Casa di Cura Villa Ortensia del Centro Medico Cales S.r.l. di Capua e Villa delle Margherite S.r.l. di Torre del Greco, per i motivi esposti negli allegati al presente decreto;
- come già prescritto dai sopra citati decreti commissariali n. 62/2011 e n. 52/2013, di fare obbligo alle AA.SS.LL. competenti per territorio di verificare periodicamente la permanenza dei requisiti funzionali di fascia, asseverando tale condizione ogni anno, in sede di liquidazione a consuntivo del saldo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni eseguite l'anno precedente, e fornendo alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo, idonea attestazione dei controlli in tal senso eseguiti nell'anno precedente;

DATO ATTO

- che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze:

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- con parere n° 73-P del 6 marzo 2012 hanno preso atto del decreto commissariale n. 62 del 22 agosto 2011;
- con parere n° 432-P del 31 ottobre 2013, in relazione al decreto commissariale n. 52/2013 hanno chiesto chiarimenti in ordine all'impatto economico dello stesso con riferimento alla programmazione della spesa sanitaria 2013;
- che sia il decreto commissariale n. 52/2013, che il presente decreto, escludono espressamente che i riconoscimenti di fascia funzionale superiore determinino incremento dei limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private nell'esercizio 2012, come stabiliti con i decreti commissariali n. 66 del 19 giugno 2012 e n. 4 del 14 gennaio 2013, citati in premessa;
- che riguardo alla programmazione della spesa sanitaria per l'esercizio 2013 e, in particolare, ai limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private, stabiliti con il decreto commissariale n. 91 del 29 agosto 2013, come modificato dal decreto commissariale n. 100 del 9 ottobre 2013, l'effetto della applicazione delle fasce tariffarie superiori è stato già considerato; in particolare:
 - per le case di cura che avevano già ottenuto i riconoscimenti di fascia superiore, approvati dai decreti commissariali n. 62/2011 e n. 52/2013, il calcolo del budget teorico potenziale di riferimento è stato effettuato tenendo conto di tale riconoscimento, come si può riscontrare dalla Appendice a detti decreti;
 - per le case di cura che ottengono il riconoscimento di fascia superiore con il presente decreto, nell'all. n. 6 dell'Appendice al decreto 91/2013, come modificato dal decreto commissariale n. 100/2013 e, per l'effetto, nella colonna H) dell'all. n. 1 a quest'ultimo decreto, è accantonato l'importo dell'incremento del limite di spesa 2013, conseguente alla applicazione della metodologia utilizzata nei medesimi decreti per determinare il limite di spesa 2013: pertanto, le ASL competenti per territorio dovranno modificare il contratto 2013 con le seguenti case di cura, applicando i conteggi appena richiamati:
 - per la Casa di Cura Minerva S.p.A. Santa Maria della Salute di Santa Maria Capua Vetere si determina un incremento del limite di spesa 2013 di euro 155.550,00=;
 - per la Casa di Cura Villa delle Querce S.p.A. di Napoli si determina un incremento del limite di spesa 2013 di euro 105.700,00=;
 - per la Casa di Cura Meluccio S.r.l. (ex San Felice) - Via Mauro Leone, 66 Pomigliano d'Arco (NA) si determina un incremento del limite di spesa 2013 di euro 68.961,00=;
- che i suddetti incrementi del limite di spesa 2013, pari complessivamente ad euro 330.211,00=, sono già stati compresi nel conteggio allegato n. 2 al decreto commissariale n. 100/2013, con il quale al punto 6 del dispositivo si è dato atto che: "... il limite complessivo della programmazione regionale dei volumi di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera acquistata da privati e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013, fissato dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, risulta rispettato con un margine di euro 2.452.000, disponibile per dare copertura ad eventuali contratti integrativi che si rendessero necessari per assicurare le prestazioni di dialisi e/o di radioterapia (alle condizioni previste dai rispettivi decreti commissariali che ne regolano i limiti di spesa per l'esercizio in corso) e/o a fronte di contenziosi ed imprevisti";



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- che per la determinazione dei limiti di spesa delle case di cura per l'esercizio 2014 si procederà con successivo decreto commissariale, nel quadro normativo vigente ed applicando la riduzione dei limiti complessivi della spesa sanitaria per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale, acquistata dai soggetti privati, imposti dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- che con successivo decreto potranno essere recepite eventuali prescrizioni, in ordine ai contenuti del presente provvedimento, che il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze potrebbero emanare ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7, dell'Accordo tra Stato e Regione Campania stipulato il 13 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro dal Disavanzo e di Riquilificazione e Razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004;

PRECISATO

- che i riconoscimenti di fascia funzionale superiore operati con il presente decreto, come pure quelli approvati dai precedenti decreti commissariali n. 62/2011 e n. 52/2013 sopra citati, esulano dalla verifica del possesso dei requisiti autorizzativi ex DGRC n. 3958/2001 e s.m.i., nonché dalle verifiche necessarie per pervenire all'accreditamento istituzionale definitivo ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2007 e della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i.;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione Regionale istituita con disposizione prot. n. 3672/C del 4.11.2010, e successivamente integrata dalle disposizioni n. 1134 del 16.2.2012 e n. 1370/C del 27.2.2012, come riassunte nella scheda riepilogativa allegata, ed esposte nei Verbali n. 7 del 22.11.2012, n. 8 del 29.11.2012, n. 9 del 6.12.2012, n. 10 del 13.12.2012, n. 11 del 20.12.2012, n. 12 del 21.11.2013, n. 13 del 28.11.2013, n. 14 del 5.12.2013, n. 15 del 12/12/2013 e n. 16 del 20/12/2013, che si allegano al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare il passaggio alla fascia funzionale superiore A o B di cui ai DM 22 luglio 1983 e s.m.i. ed alla relativa fascia tariffaria ai sensi della DGRC n. 7269/2001 e dei decreti commissariali n. 66/2012 e n. 32/2013, delle seguenti case di cura private:
 - passaggio alla fascia funzionale superiore "B" della Casa di Cura Clinica S. Antimo Società SI.ME. S.r.l. di Casandrino (NA);
 - passaggio alla fascia funzionale superiore "A" delle Case di Cura:
 - Sant'Anna di Caserta;

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- Minerva S.p.A. Santa Maria della Salute di Santa Maria Capua Vetere (CE);
- Villa delle Querce S.p.A. di Napoli;
- Santa Maria La Bruna di Torre del Greco (NA);
- Meluccio S.r.l. - Via Felice Pirozzi, 20 Pomigliano d'Arco (NA);
- Meluccio S.r.l. (ex San Felice) - Via Mauro Leone, 66 Pomigliano d'Arco (NA);

precisando, come espressamente dichiarato dalle suddette case di cura nella istanza di riconoscimento di fascia funzionale superiore presentata ai sensi del decreto 62/2011, che:

- a) tale riconoscimento ha effetto economico dal 1° gennaio 2012 e non può costituire in alcun modo motivo o diritto per un incremento dei limiti di spesa che la Regione ha assegnato o assegnerà alle medesime Case di Cura a decorrere dal 1° gennaio 2012;
 - c) non potrà essere avanzata dalla casa di cura alcuna pretesa o richiesta di indennizzo in merito a tutti gli esercizi precedenti e fino al 31 dicembre 2011, relativamente al riconoscimento ed alla decorrenza del riconoscimento della fascia funzionale superiore, con espressa esclusione della possibilità di ricorrere a giudizi arbitrali.
4. Di non approvare le istanze presentate dalla Casa di Cura Villa Ortensia del Centro Medico Cales S.r.l. di Capua e Villa delle Margherite S.r.l. di Torre del Greco, per i motivi esposti negli allegati al presente decreto;
 5. Di fare obbligo alle AA.SS.LL. competenti per territorio di verificare periodicamente la permanenza dei requisiti funzionali di fascia, asseverando tale condizione ogni anno, in sede di liquidazione a consuntivo del saldo dei corrispettivi inerenti alle prestazioni eseguite l'anno precedente, e fornendo alla Regione entro il 31 marzo dell'anno successivo, idonea attestazione dei controlli in tal senso eseguiti nell'anno precedente.
 6. Di dare atto che sia il decreto commissariale n. 52/2013, che il presente decreto, escludono espressamente che i riconoscimenti di fascia funzionale superiore determinino incremento dei limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private nell'esercizio 2012, come stabiliti con i decreti commissariali n. 66 del 19 giugno 2012 e n. 4 del 14 gennaio 2013, citati in premessa.
 7. Di dare atto che, riguardo alla programmazione della spesa sanitaria per l'esercizio 2013 e, in particolare, ai limiti di spesa per le prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle case di cura private, stabiliti con il decreto commissariale n. 91 del 29 agosto 2013, come modificato dal decreto commissariale n. 100 del 9 ottobre 2013, l'effetto della applicazione delle fasce tariffarie superiori è stato già considerato, per i riconoscimenti avvenuti con i decreti commissariali n. 62/2011 e n. 52/2013, ed è stato già accantonato per i riconoscimenti che erano in istruttoria e che sono stati approvati con il presente decreto. Pertanto, le ASL competenti per territorio sono autorizzate a modificare il contratto 2013 con le seguenti case di cura, in conformità ai conteggi esposti nell'allegato n. 6 dell'Appendice al decreto commissariale n. 100/2013:
 - a. per la Casa di Cura Minerva S.p.A. Santa Maria della Salute di Santa Maria Capua Vetere: incremento del limite di spesa 2013 di euro 155.550,00=;
 - b. per la Casa di Cura Villa delle Querce S.p.A. di Napoli: incremento del limite di spesa 2013 di euro 105.700,00=;



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- c. per la Casa di Cura Meluccio S.r.l. (ex San Felice) - Via M. Leone, 66 Pomigliano d'Arco: incremento del limite di spesa 2013 di euro 68.961,00=
8. Di dare atto che i suddetti incrementi del limite di spesa 2013, pari complessivamente ad euro 330.211,00=, sono già stati compresi nei conteggi di cui all'allegato n. 2 al decreto commissariale n. 100/2013, con il quale al punto 6 del dispositivo si è dato atto che *"... il limite complessivo della programmazione regionale dei volumi di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera acquistata da privati e dei correlati limiti di spesa per l'esercizio 2013, fissato dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, risulta rispettato ..."*.
 9. Di stabilire che per la determinazione dei limiti di spesa delle case di cura per l'esercizio 2014 si procederà con successivo decreto commissariale, nel quadro normativo vigente ed applicando la riduzione dei limiti complessivi della spesa sanitaria per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale, acquistata dai soggetti privati, imposti dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.
 10. Di precisare che i riconoscimenti di fascia funzionale superiore operati con il presente decreto, come pure quelli approvati dai precedenti decreti commissariali n. 62/2011 e n. 52/2013 sopra citati, esulano dalla verifica del possesso dei requisiti autorizzativi ex DGRC n. 3958/2001 e s.m.i., nonché dalle verifiche necessarie per pervenire all'accreditamento istituzionale definitivo ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2007 e della legge regionale n. 4/2011 e s.m.i.
 11. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle Aziende Sanitarie Locali, all'Ufficio Speciale "Avvocatura Regionale", al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" ed alla "Segreteria di Giunta" per la pubblicazione sul BURC, nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Capo Dipartimento della Salute
Prof. Ferdinando Romano

Il Direttore Generale per la Tutela della Salute
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario ad acta
Dott. Mario Morlacco

ALLEGATO: sintesi della istruttoria dei residui passaggi di fascia richiesti ai sensi del DCA n. 62 del 22/8/2011

Codice NSIS	Case di Cura che hanno chiesto il passaggio ad una fascia tariffaria superiore, ancora in istruttoria ai sensi del decreto commissariale n. 62 del 22 agosto 2011	Fascia tariffaria in essere	Fascia tariffaria richiesta	Fascia tariffaria riconosciuta con il presente decreto	ESITO ISTRUTTORIA
150014	Casa di Cura Sant'Anna S.r.l. - Caserta	B	A	A	La Commissione nel verbale n. 14 del 5/12/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A
150022	Minerva S.p.A. Casa di Cura Santa Maria della Salute - Santa Maria Capua Vetere	B	A	A	La Commissione nel verbale n. 12 del 21/11/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A
150024	Casa di Cura Villa Ortensia del Centro Medico Cales S.r.l.	C	A	La richiesta non è approvata	Come risulta dal verbale n. 16 del 20/12/2013, la Commissione non ha proceduto alla verifica degli atti poiché il legale rappresentante della Casa di Cura con nota trasmessa a mezzo fax, assunta al prot. della Regione n. 0880570 del 20.12.2013, ha dichiarato di non avere più interesse alla riclassificazione
150092	Casa di Cura Villa delle Querce S.p.A.	B	A	A	La Commissione nel verbale n. 14 del 5/12/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A
150101	Casa di Cura Clinica S. Antimo - Casandrino - Società SI.ME. S.r.l.	C	B	B	La Commissione nel verbale n. 16 del 20/12/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale B
150102	Casa di Cura Santa Maria La Bruna - Torre del Greco - proprietà Villa delle Querce S.p.A.	B	A	A	La Commissione nel verbale n. 14 del 5/12/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A
150115	Casa di Cura Villa delle Margherite S.r.l. - Torre del Greco	C	B	La richiesta non è approvata	Come risulta dal verbale n. 15 del 12/12/2013, la Commissione non ha proceduto alla verifica degli atti perché la richiesta di documentazione integrativa è stata respinta. La casa di cura risulta inattiva da maggio 2012
150117	Casa di Cura Meluccio S.r.l. - Via Felice Pirozzi, 20 Pomigliano d'Arco	B	A	A	La Commissione nel verbale n. 12 del 21/11/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A
150121	Casa di Cura Meluccio S.r.l. (ex San Felice) - Via Mauro Leone, 66 Pomigliano d'Arco	C	A	A	La Commissione nel verbale n. 12 del 21/11/2013 esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori**

Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010

Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010

Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64

Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014 0007130 07/01/2014 14.45

Mitt. PODDA LUCIO

Arg. 5204 Direzione Generale Tutela Salu...

Classifica 2B Fascicolo 13 del 2014



Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione
del Piano di Rientro del Settore Sanitario
Dott. Mario Morlacco
Centro Direzionale Is. C/3
80100 Napoli

Al Sub Commissario ad Acta per la Prosecuzione
del Piano di Rientro del Settore Sanitario
Prof. Ettore Cinque
Centro Direzionale Is. C/3
80100 Napoli

Al Capo Dipartimento della Salute e
delle Risorse Naturali
Prof. Ferdinando Romano
Centro Direzionale Is. C/3
80100 Napoli

Al Direttore Generale per la Tutela della
Salute e Coordinamento del
Sistema Sanitario Regionale
Dott. Mario Vasco
Centro Direzionale Is. C/3
80100 Napoli

Al Dott. Favro Giancarlo Ghidelli
U.O.D. Governo Economico Finanziario
in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie
Centro Direzionale Is. C/3
80100 Napoli

OGGETTO: Commissione Riclassificazione fasce funzionali superiori case di cura private.
Trasmissione Verbali nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 tutti del 2013.-

Si rappresenta che in data 20.12.2013 la Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento alle case di cura private temporaneamente accreditate delle fasce funzionali superiori di cui ai decreti del Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario n. 65 del 22.10.2010, n. 62 del 22.8.2011 e n. 52 del 3.6.2013, ha terminato i lavori ad essa affidati.

Si precisa al riguardo che non è stato possibile esaurire i lavori relativi a tale incarico in tempi brevi, come richiesto anche al punto "4." del decreto del Commissario ad acta n. 52 del 3.6.2013, in quanto la quasi totalità dei componenti la Commissione medesima in questo ultimo semestre dell'anno 2013 è stata occupata nella complessa e indifferibile procedura di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie.

E' solo grazie allo spirito di fattiva collaborazione e allo spiccato senso di dovere istituzionale dimostrato dai componenti la commissione, che si è riusciti a completare entro l'anno l'esame di tutte le istanze di riclassificazione avanzate a suo tempo dalle Case di Cura, esame, tra l'altro, molto impegnativo, data la grande mole di documentazione da valutare e la farraginosità delle disposizioni normative di riferimento a suo tempo concordate con l'Amministrazione.

In effetti anche per quest'ultima fase dei lavori, la normativa presa a riferimento dalla Commissione per valutare la sussistenza o meno nell'ambito dell'organizzazione rappresentata dalla istante Casa di Cura accreditata provvisoriamente ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L. 724/94, dei requisiti per il riconoscimento in fascia funzionale superiore è rimasta quella di cui al n.i. Tale verifica non ha riguardato, né d'altronde poteva esorbitando l'incarico torizzativi ex DGRC n. 3958/01 e s.m.f. e quelli relativi all'accREDITAMENTO istituzionale definitivo ex regolamento n. 1/2007 e L.R.C. n. 4 e s.m.i..

Ritengo, in ultimo, doveroso in qualità di Presidente rivolgere un particolare ringraziamento ai componenti della Commissione rammentando che tale incarico è stato adempiuto dagli stessi anche in modo del tutto gratuito.

Salva diversa disposizione da parte delle SS.LL. in indirizzo, si rimettono, come già operato in occasione della redazione del DCA n.52/2013, le copie dei verbali della Commissione da n. 7 a n. 16 tutti del 2013, quest'ultimo conclusivo dei lavori, al Dirigente dell'U.O.D. Governo Economico Finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie per il prosieguo.

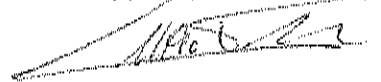
Tutta la documentazione è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

DISTINTI SALUTI

Napoli 30 dicembre 2013

Il Presidente della Commissione

Avv. Lucio Podda



I

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 7

In data 22/11/2012, a seguito di formale convocazione n. 2012.0854549 del 20/11/2012, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto per l'esame della documentazione relativa alla richiesta di riclassificazione in fascia funzionale superiore della Casa di cura Meluccio s.r.l. di Pomigliano d'Arco (Na) relativamente alla struttura di

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

20 ed alla struttura di via Mauro Leone n. 106

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

Sono presenti :

Avv. Lucio Podda

Dr. Vincenzo Addario

Dr.ssa Angela D'Apice

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Giuseppe Santamaria

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

In sede di esame della documentazione allegata alle istanze presentate dalla richiamata Società la Commissione Regionale ha ritenuto necessario richiedere alcuni chiarimenti in ordine alla documentazione prodotta e/o ulteriore documentazione, pertanto ha stabilito di procedere alla convocazione del Rappresentante Legale della suddetta Società al fine di velocizzare l'istruttoria del procedimento già avviato.

The block contains several handwritten signatures in black ink. At the top is a long, sweeping signature. Below it, on the left, is a signature that appears to be 'D'Apice'. To its right is a signature that looks like 'Mirabile'. Further right is a circular stamp or signature. Below these are several other signatures, including one that looks like 'Crispino' and another that looks like 'Miele'. There are also some initials and smaller, less legible signatures scattered around.

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 8

In data 29/11/2012, a seguito di formale convocazione n. 2012.0868963 del 26/11/2012, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto per l'esame della documentazione relativa alla richiesta di riclassificazione in fascia funzionale superiore della Minerva S.p.A. Casa di cura S.Maria della Salute, sita in Santa Maria Capua Vetere (CE) e della Casa di cura S. Anna di Caserta.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTI I

Sono presenti :

Avv. Lucio Podda
Dr. Vincenzo Addario
Dr.ssa Angela D'Apice
Dr.ssa Flavia Mirabile,
Dr. Edgardo Di Lullo
Dr.ssa Giuseppina Amispergh
Dr. Sergio Crispino
Sig. Alfonso Miele – Segretario

E' assente il Dr. Giuseppe Santamaria

In sede di esame della documentazione allegata alle istanze presentate dalle richiamate Società la Commissione Regionale ha ritenuto necessario richiedere alcuni chiarimenti in ordine alla documentazione prodotta e/o ulteriore documentazione, pertanto ha stabilito di procedere alla convocazione dei Rappresentanti Legali delle suddette Società al fine di velocizzare l'istruttoria del procedimento già avviato.

Handwritten signatures of the commission members: Lucio Podda, Vincenzo Addario, Angela D'Apice, Flavia Mirabile, Edgardo Di Lullo, Giuseppina Amispergh, Sergio Crispino, and Alfonso Miele. There is also a signature of Giuseppe Santamaria with the text 'E' assente' next to it.

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 9

In data 06/12/2012, a seguito di formale convocazione n. 2012.0895406 del 04/12/2012, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto per l'esame della documentazione relativa alla richiesta di riclassificazione in fascia funzionale della REGIONE CAMPANIA e di cura Villa Delle Querce S.r.l. di Napoli e Santa Maria la Bruna di Torre del Greco (NA).

Sono presenti :

Avv. Lucio Podda

Dr. Vincenzo Addario

Dr.ssa Angela D'Apice

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Giuseppe Santamaria

Dott.ssa Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

In sede di esame della documentazione allegata alle istanze presentate dalla su richiamate Case di cura la Commissione Regionale ha ritenuto necessario richiedere alcuni chiarimenti in ordine alla documentazione prodotta e/o ulteriore documentazione, pertanto ha stabilito di procedere alla convocazione del Rappresentante Legale delle suddette Case di cura al fine di velocizzare l'istruttoria del procedimento già avviato.

The block contains several handwritten signatures in black ink. From top to bottom, they appear to be: a signature starting with 'AV' (likely Avv. Lucio Podda), a signature that looks like 'V. Addario', a signature that looks like 'A. D'Apice', a signature that looks like 'F. Mirabile', a signature that looks like 'E. Di Lullo', a signature that looks like 'G. Santamaria', a signature that looks like 'D. Crispino', and a signature that looks like 'A. Miele'.

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 10

In data 13/12/2012, a seguito di formale convocazione n. 2012.0915595 del 11/12/2012, si è riunita presso l'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto per Rappresentanti delle Case di cura Meluccio (struttura di Via Pirozzi e struttura di Via Leone) di Pomigliano d'Arco (NA), S. Anna Srl di Caserta e Minerva Spa S. Maria della Salute di S. Maria Capua Vetere (CE).

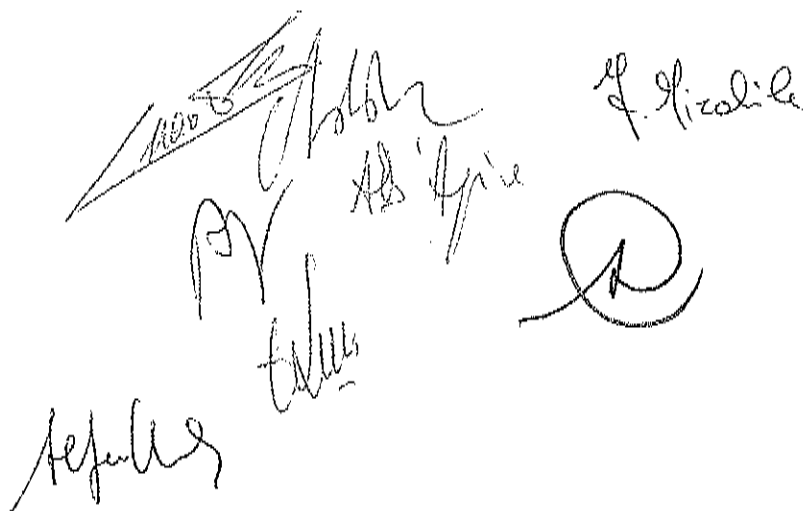
Sono presenti :

Avv. Lucio Podda
Dr. Vincenzo Addario
Dr.ssa Angela D'Apice
Dr.ssa Flavia Mirabile
Dr. Edgardo Di Lullo
Dr.ssa Giuseppina Amispergh
Dr. Sergio Crispino
Sig. Alfonso Miele – Segretario

E' assente il Dr. Giuseppe Santamaria.

I Rappresentanti Legali delle richiamate strutture sanitarie, così come stabilito durante i precedenti incontri della Commissione Regionale, sono stati regolarmente convocati presso gli uffici dell'Assessorato alla Sanità al fine di rendere chiarimenti in ordine alla documentazione presentata a corredo delle istanze di riclassificazione prese in esame nelle precedenti sedute.

Al presente documento si allegano i verbali dei singoli incontri con ciascuno dei Rappresentanti Legali sopra indicati.



**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 11

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

a seguito di formale convocazione n. 2012/0936427 del 18/12/2012 si è riunita
l'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto per
incontrare il Legale Rappresentante delle Case di cura Villa delle Querce Srl di Napoli e Santa
Maria la Bruna di Torre del Greco (NA).

PARTE I

Sono presenti :

Avv. Lucio Podda

Dr. Vincenzo Addario

Dr.ssa Flavia Mirabile

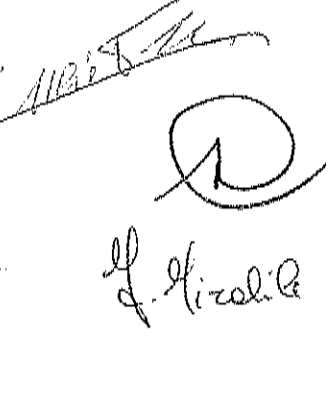
Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

sono assenti la Dr.ssa Giuseppina Amispergh, Dr.ssa Angela D'Apice e il Dr. Giuseppe Santamaria.

Il Rappresentante Legale di entrambe le strutture sanitarie, così come stabilito durante i precedenti incontri della Commissione Regionale, è stato regolarmente convocato presso gli Uffici dell'Assessorato alla Sanità al fine di rendere chiarimenti in ordine alla documentazione presentata a corredo delle istanze di riclassificazione prese in esame nelle precedenti sedute.
Al presente documento si allega il verbali del suddetto incontri .



**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 12

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

a seguito di formale convocazione prot. N. 2013-0784957 del 15/11/2013, si è
n. 9 del 3-Febrero 2014
fifici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto.

PARTI I

Sono presenti:

Avv. Lucio Podda

Dr. Vincenzo Addario

Dr.ssa Angela D'Apice

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele -- Segretario

Non è presente il Dr. Giuseppe Santamaria.

Prende la parola il Presidente il quale dà atto che la Commissione, sebbene il DCA n. 52 del 3/6/2013 al punto 4) desse impulso alla stessa affinché completasse nei tempi più brevi l'esame delle residue istanze di riclassificazione, a fronte di numerosi tentativi non è stato possibile prima della data odierna convocarla, e ciò in quanto la quasi totalità dei componenti è stata occupata nella complessa e indifferibile procedura di accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e sociosanitarie.

Per cui, compatibilmente con i molteplici e gravosi impegni istituzionali che ogni componente della Commissione è chiamato quotidianamente ad assolvere nelle rispettive Amministrazioni, si farà il possibile per definire l'esame delle residue istanze di riclassificazione entro il 31/12/2013.

La Commissione passa quindi all'esame della documentazione della **Casa di cura Meluccio S.r.l., relativamente alla struttura di via Felice Pirozzi n. 20 Pomigliano d'Arco (NA).**

Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 22/11/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La casa di cura Meluccio di via Felice Pirozzi ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 6 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 16968 del 9/12/2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0413170 del 30/5/2012 e n. 2012.0936516 del 18/12/2012.

1. Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Meluccio Srl attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. Autorizzazione all'apertura e funzionamento:

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento n° 695 del 26/01/2010 rilasciato dal Comune di Pomigliano d'Arco (NA) si evince quanto segue:

la Casa di cura è autorizzata per n. 34 posti letto così suddivisi:

n° 22 p.l. di Chirurgia Generale

n° 06 p.l. di Ortopedia

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ecologia

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

3. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Risulta allegata la copia conforme all'originale della convenzione del 7/4/1978 rilasciata dalla Regione Campania per complessivi 30 posti letto in fascia C parametro 110. I posti letto risultano così distinti:

n° 20 p.l. di Chirurgia Generale

n° 10 p.l. di Ostetricia e Ginecologia

Risultano altresì allegati l'atto deliberativo della Direzione generale della ASL Napoli 4 n° 819 dell'8/4/1999 con il quale si riorganizzano i posti letto (n° 20 p.l. di Chirurgia Generale n° 5 p.l. di Ostetricia e Ginecologia e n° 5 p.l. di Ortopedia), nonché l'atto aggiuntivo di cui alla delibera del D.G. della ASL Napoli 4 n. 2059 del 30/8/99 di conversione e riorganizzazione dei posti letto che pertanto risultano così definitivamente distinti:

n° 20 p.l. di Chirurgia generale

n° 05 p.l. di Ginecologia

n° 05 p.l. di Ortopedia

Si segnala che con Decreto Commissariale n° 62/2011 la Casa di cura è stata riclassificata, da questa Commissione regionale, in fascia funzionale B parametro 110.

4. Organigramma della struttura, come da modello allegato, aggiornato al mese di dicembre 2011;

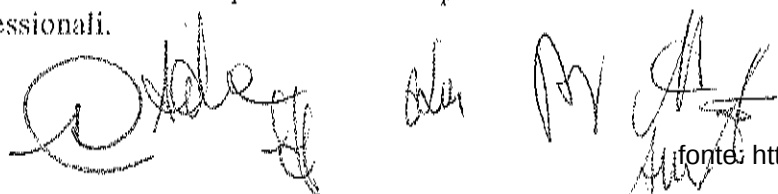
Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

5. Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;

Dall'esame degli elenchi del personale non medico premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 30 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$30 \times 36 / 100 = 11$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.



Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

6. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

7. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

è allegata tutta la documentazione richiesta

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

9. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Radiodiagnostica intraoperatoria
- Endoscopia digestiva
- Rianimazione con monitoraggio

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copia dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- smaltimento rifiuti
- mensa

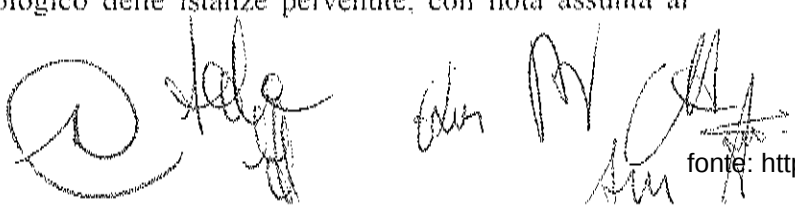
Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 30 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura Meluccio S.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco alla via Felice Pirozzi n° 20, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

La Commissione passa quindi all'esame della documentazione della **Casa di cura Meluccio S.r.l., relativamente alla struttura di via Mauro Leone, 106, Pomigliano d'Arco (NA).**

Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 22/11/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La casa di cura Meluccio di via Mauro Leone ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 7 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al



protocollo n. 16968 del 9/12/2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0413188 del 30/5/2012 e n. 2012.0936466 del 18/12/2012.

11. Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Meluccio Srl attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

12. Autorizzazione all'apertura e funzionamento:

Autorizzazione n° 4491 del 17/04/1962 per 40 p.l.

Voltura del Comune di Pomigliano D'Arco n. 1857 del 27/1/2011 a favore della Società Casa di Cura Meluccio S.r.l. per 40 p.l. quale presa d'atto del cambio di gestione dalla vecchia alla nuova Meluccio S.r.l.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

Decreto di Apertura e Funzionamento n. 3 del 13.6.2013 rilasciato, ai sensi della DGRC n. 3958/01 e s.m.i., dal Comune di Pomigliano D'Arco alla Società "Casa di cura Meluccio S.r.l." (ex San Felice) sita in Via Mauro Leone, 106, Pomigliano D'Arco.

La Casa di cura è autorizzata per n. 40 posti letto così suddivisi:

- n° 20 p.l. di Chirurgia
- n° 10 p.l. di Oculistica
- n° 05 p.l. di Ortopedia
- n° 05 p.l. di Otorino

13. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Dall'atto deliberativo D.G. ASL Napoli 4 n. 481 del 7.3.2000 si evince che la Casa di Cura è riorganizzata nel modo seguente::

- n° 20 p.l. di Chirurgia
- n° 10 p.l. di Oculistica
- n° 05 p.l. di Ortopedia
- n° 05 p.l. di Otorino

Si rileva, altresì, il contenuto della Delibera Commissario Straordinario ASL NA3 Sud n. 333 del 25/2/2011, relativamente ai punti 1) presa d'atto compravendita ramo d'azienda casa di cura S. Felice s.r.l., 2) presa d'atto voltura autorizzazione del Comune di Pomigliano D'Arco n. 1857/2011, 3) trasferimento rapporto di accreditamento provvisorio dalla Casa di Cura S. Felice s.r.l. alla Casa di Cura Meluccio S.r.l.

14. Organigramma della struttura, come da modello allegato, aggiornato al mese di dicembre 2011;

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

15. Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di dicembre 2011;



Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 30 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$40 \times 36 / 100 = 15$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

16. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

17. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

18. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio; risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

19. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Radiodiagnostica intraoperatoria
- Endoscopia digestiva
- Rianimazione con monitoraggio

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

20. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

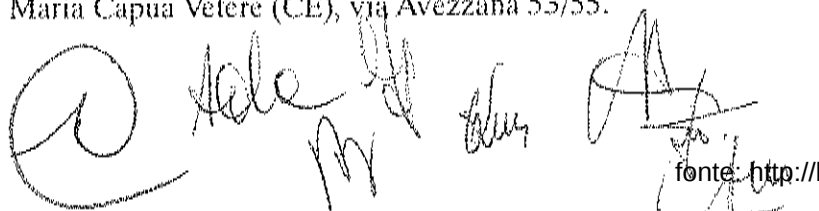
Risultano allegate le copia dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- smaltimento rifiuti
- mensa

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 40 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura Meluccio S.r.l. con sede in Pomigliano d'Arco alla via Mauro Leone, 106, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

La Commissione passa quindi all'esame della documentazione della **Minerva S.p.a. Casa di cura "Santa Maria della Salute"**, con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Avezzana 53/55.



fonte: <http://l>

Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 22/11/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La Minerva S.p.a. Casa di cura "Santa Maria della Salute" ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 8 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.935197 del 9/12/2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0413242 del 30/5/2012 e n. 2013.0024683 del 11/01/2013.

21. Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Minerva S.p.a. Casa di cura "Santa Maria della Salute" attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

22. Autorizzazione all'apertura e funzionamento:

Dall'esame del Decreto di apertura e funzionamento allegato rilasciato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) n° 37 emesso in data 8.6.2010 ai sensi della DGRC n° 3958/01 e s.m.i., si evince che la Casa di Cura è autorizzata per n° 70 p.l. così suddivisi:

Area Materno-Infantile n° 18 p.l.

Area Chirurgica n° 52 p.l. (15 p.l. Chirurgia Generale, 13 p.l. Ortopedia e Traumatologia, 05 p.l.

Chirurgia Vascolare, 09 p.l. Chirurgia Otorino e Maxillo Facciale, 05 p.l. Urologia, 05 p.l. Oculistica)

23. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Risulta allegata una copia conforme all'originale dell'atto di convenzione con la Regione Campania del 20.08.1979 in fascia C parametro 110 per 50 p.l. così distinti:

n° 20 p.l. di Chirurgia Generale con piccoli interventi ORL

n° 20 p.l. di Ostetricia e Ginecologia

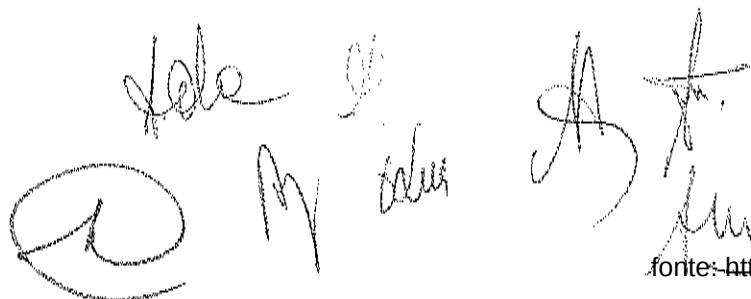
n° 10 p.l. di Ortopedia.

Si segnala che con Decreto Commissariale n° 62/2011 la Casa di cura è stata riclassificata, da questa Commissione regionale, in fascia funzionale B parametro 110.

24. Organigramma della struttura, come da modello allegato, aggiornato al mese di novembre 2011;

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a novembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

25. Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di novembre 2011;



Dall'esame degli elenchi del **personale non medico** premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 30 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$36 \times 50/100 = 18$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

26. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di ottobre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

Contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico;

risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

28. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;
risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

29. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Radiodiagnostica intraoperatoria
- Endoscopia digestiva
- Rianimazione con monitoraggio

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

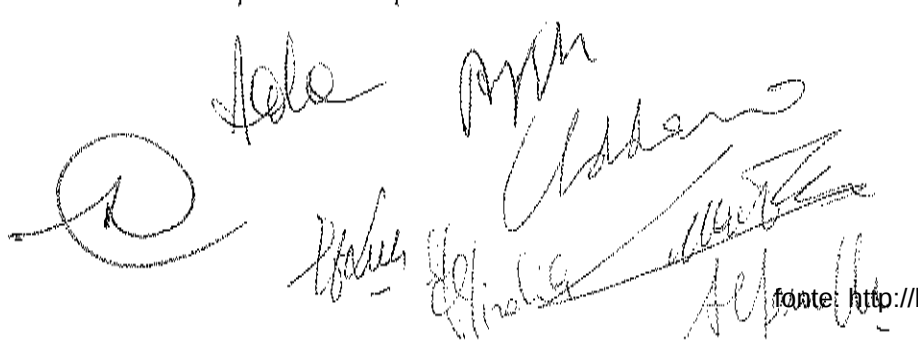
30. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copia dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- smaltimento rifiuti
- mensa

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 50 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Minerva S.p.a. Casa di cura "Santa Maria della Salute" con sede in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Avezzana 53/55, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico - sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico - sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".



font: http://

Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012

VERBALE N. 13

In data 28/11/2013, a seguito di formale convocazione prot. N. 2013.0806050 del 25/11/2013, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

Avv. Lucio Podda

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

rio
pice

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

Non è presente il Dr. Giuseppe Santamaria.

La Commissione prende in esame la documentazione della Casa di cura S. Anna s.r.l., sita in Caserta alla via Roma, 124.

Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 29/11/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La casa di cura S. Anna s.r.l. ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 9 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo n. 2011.0934365 del 7/12/2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0413276 del 30/5/2012 e n. 2013.0024750 dell'11.1.2013.

1. **Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:**

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società S. Anna s.r.l. attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. **Autorizzazione all'apertura e funzionamento:**

Autorizzazione n° 17/11 prot. n. 93098 del 9.12/2011, rilasciata dal Comune di Caserta, ai sensi della DGRC 3958/01 e s.m.i. per n. 50 p.l. così suddivisi:

20 p.l. Ginecologia con I.V.G.

30 p.l. Chirurgia Generale con interventi di ORL, Oculistica; Ortopedia e Urologia.

(in forza della originaria convenzione e della delibera n. 300 del 5.6.2007 dell'ASL CEI)



3. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Convenzione Rep. n. 79 del 9.3.1979 della Regione Campania per complessivi 48 posti letto in fascia C parametro 110 cpsì suddivisi:

30 p.l. di Chirurgia Generale

18 p.l. di Ginecologia con I.V.G.

Si segnala che la Casa di Cura è già stata riclassificata in fascia "B" da questa Commissione con Decreto Commissariale 62/2011.

4. Organigramma della struttura come da modello allegato n. 1 al mese di novembre 2011 e aggiornato a maggio 2012;

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a novembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

5. Elenco di tutto il personale come da modelli allegati n. 2 e 3 in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di novembre 2011 e aggiornato a maggio 2012;

Dall'esame degli elenchi del personale non medico (allegato 3) premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 48 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$48 \times 36 / 100 = 18$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato.

In merito al rapporto percentuale tra dipendenti e libero professionisti relativamente al personale non medico, alla data di novembre 2011 tale rapporto risulta rispettato. Essendo sorte perplessità in merito alla documentazione inviata successivamente ad integrazione, la Commissione ritiene opportuno convocare il legale rappresentante della struttura affinché fornisca chiarimenti in merito al mantenimento del rapporto di dipendenza del personale sopra richiamato.

6. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di novembre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

7. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio; risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Radiodiagnostica intraoperatoria
- Diagnostica Endoscopica
- Rianimazione con monitoraggio
- Poliambulatorio

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copia dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- Manutenzioni e pulizia
- mensa

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

..... che di quanto esposto al punto 5) del presente verbale si dà mandato al Presidente della Commissione di provvedere alla convocazione del rappresentante legale della casa di cura per il giorno 5.12.2013 h. 11,00.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

[Handwritten signatures and initials]

AB Spica

[Circular stamp]

PARTI I

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 14

In data 05/12/2013, a seguito di formale convocazione prot. N. 2013.0824137 del 02/12/2013, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

Avv. Lucio Podda

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

Non è presente il Dr. Giuseppe Santamaria.

A seguito di regolare convocazione prot. n. 2013.0824085 del 2.12.2013 la Commissione incontra il legale rappresentante della Casa di Cura S. Anna s.r.l. per i richiesti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata ed in particolare relativamente al rispetto del rapporto percentuale tra personale dipendente e libero professionale.

Al riguardo la Casa di Cura fornisce adeguati chiarimenti circa il possesso e il mantenimento dei requisiti stessi.

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 48 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di Cura S. Anna s.r.l. con sede in Caserta, via Roma, 124, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

Si passa alla verifica della documentazione presentata dalla **Casa di Cura Villa delle Querce s.p.a.** Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 29/11/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La casa di cura Villa delle Querce s.p.a. ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 10 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo della struttura del Sub Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del



settore sanitario n. 7968 del 13.12.2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0404900 del 28/5/2012 e n. 2013.0044360 del 18/01/2013.

1. **Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011;**

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Villa delle Querce s.p.a. attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.
La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge:

2. **Autorizzazione all'apertura e funzionamento:**

Autorizzazione n° 40 dell'8.3.2012, rilasciata dal Comune di Napoli, ai sensi della DGRC 3958/01 e s.m.i. per n. 62 p.l. così suddivisi:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

e Ginecologia
Generale

n. 9 del 3 Febbraio 2014

22 p.l. Medicina Generale

3. **Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;**

Convenzione Rep. n. 323/977 del 18/11/1977 della Regione Campania per complessivi 35 posti letto in fascia C parametro 110 così suddivisi:

20 p.l. di Chirurgia Generale

15 p.l. di Ostetricia

Atto aggiuntivo di convenzione di cui alla DGRC n. 7211 del 3.9.1982 per 55 p.l. così suddivisi:

20 p.l. di Chirurgia Generale

15 p.l. di Ostetricia e Ginecologia

20 p.l. Medicina Interna

4. **Organigramma della struttura, come da modello allegato, riferito al mese di dicembre 2011;**

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

5. **Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di novembre 2011;**

Dall'esame degli elenchi del personale non medico, premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 55 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$55 \times 36 / 100 = 20$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come il parametro relativo alla percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

6. **Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;**

Adde

Adde

Adde

Adde

Adde

Adde

fonte: <http://l>

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

7. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

8. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;

risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

9. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ca intraoperatoria
diagnostica

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

- Rianimazione con monitoraggio
- Terapia radiante
- Esami istologici

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

10. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copie dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- disinfezione
- mensa

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 55 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura Villa delle Querce s.p.a., con sede in Napoli alla via Battistello Caracciolo, 48, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

Si passa alla verifica della documentazione presentata dalla Casa di Cura Santa Maria la Bruna proprietà Villa delle Querce s.p.a..

Si precisa che l'esame della documentazione della richiamata Casa di cura era già iniziato in data 06/12/2012 e che, in considerazione della necessità di ricevere chiarimenti in ordine ai documenti presentati ed a seguito della formale convocazione del Legale Rappresentante della struttura da parte di questa Commissione nonché delle relative integrazioni documentali pervenute successivamente, si è ritenuto, atteso anche il lungo lasso di tempo trascorso dal primo esame della pratica, di ricominciare la verifica ex novo.

La casa di cura Santa Maria la Bruna proprietà Villa delle Querce s.p.a. ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale A ed è inserita al n° 11 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo della struttura del Sub Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario n. 7969 del 13.12.2011 e 2011.966220 del

Solo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

fonte: <http://l...>

20.12.2011. La documentazione è stata integrata con note assunte al protocollo regionale n. 2012.0404872 del 28/5/2012 e n. 2013.0044369 del 18/01/2013.

11. Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società Santa Maria la Bruna proprietà Villa delle Querce s.p.a., attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

12. Autorizzazione all'apertura e funzionamento:

Autorizzazione n° 90/IX Rip del 4.6.1998, rilasciata dal Comune di Torre del Greco per n. 49

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

i:
e Ginecologia

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

20 p.l. Chirurgia Generale

La Casa di Cura in data 7.1.2013 ha prodotto nota con allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'istanza di accreditamento istituzionale ex L.R.C. n. 4/2011 e s.m.i., nota acquisita al protocollo della Regione Campania in data 8.1.2013 n. 2013.0013669 con la quale afferma che per cause alla stessa non imputabile non gli è stata ancora rilasciata l'autorizzazione sanitaria all'esercizio ai sensi della DGRC 7301/01, per cui chiede alla Commissione di essere comunque valutata in merito al richiesto passaggio in fascia A, essendo in possesso di tutti i requisiti autorizzativi ex DGRC 7301/01 e di quelli previsti per tale fascia.

13. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Convenzione Rep. n. 198 del 29/9/1980 della Regione Campania per complessivi 40 posti letto in fascia C parametro 110 così suddivisi:

20 p.l. di Chirurgia Generale

20 p.l. di Ostetricia e Ginecologia

14. Organigramma della struttura, come da modello allegato, al mese di dicembre 2011;

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a dicembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 50% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli elenchi del personale medico forniti dalla casa di cura è emerso che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

15. Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di novembre 2011;

Dall'esame degli elenchi del personale non medico premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per n. 40 p.l. in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$40 \times 36 / 100 = 14$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato.

In merito al rapporto percentuale tra dipendenti e libero professionisti relativamente al personale non medico, alla data di novembre 2011, risulta rispettato.

16. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di dicembre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

17. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

18. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

azione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio;
In allegato tutta la documentazione richiesta.

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTE I

19. Indicazione dei servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Radiodiagnostica intraoperatoria
- Rianimazione con monitoraggio
- Poliambulatorio

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

20. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copie dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia
- smaltimento rifiuti

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 40 posti letto in provvisorio accreditamento, la Commissione, in analogia alle modalità indicate dalla struttura Commissariale all'inizio dei lavori riclassificatori e già adottate nelle precedenti attività di riclassificazione, per quanto anche attiene all'eventuale mancanza del decreto di autorizzazione all'esercizio, esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale A della Casa di cura Santa Maria la Bruna proprietà Villa delle Querce s.p.a. con sede in Torre del Greco alla via Nazionale, 627, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico - sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico - sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 15

In data 12/12/2013, a seguito di formale convocazione prot. N. 2013.0841781 del 09/12/2013, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

Avv. Lucio Podda

Dr. Vincenzo A. L.
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

pice

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTI I

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

Non è presente il Dr. Giuseppe Santamaria.

L'elenco in ordine cronologico di ricevimento delle istanze prodotte ai fini della riclassificazione prevede l'analisi della documentazione fornita dalla **Casa di Cura Villa delle Margherite s.r.l.** La Casa di Cura, pur avendo avanzato con nota prot. n. 2011.0952637 del 15.12.2011 richiesta di riclassificazione, non ha prodotto alcuna documentazione integrativa, essendo stata rifiutata la richiesta documentale formalizzata con raccomandata A.R da questa Commissione. Pertanto non risulta possibile procedere alla verifica degli atti.

Si passa alla verifica della documentazione presentata dalla **Casa di Cura Casa di Cura S. Antimo gestita dalla Società SLME. s.r.l.**, che ha richiesto riclassificazione in fascia funzionale B ed è inserita al n° 13 dell'elenco in ordine cronologico delle istanze pervenute, con nota assunta al protocollo della struttura del Sub Commissario ad Acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario n. 8026 del 16.12.2011. La documentazione è stata integrata con nota assunta al protocollo regionale n. 2012.0401522 del 25/5/2012.

Preliminarmente la Commissione, atteso che la Casa di Cura di che trattasi risulta autorizzata e temporaneamente accreditata per n. 50 p.l. di cui 30 p.l. di Medicina Generale e 20 p.l. di lungodegenza, ritiene opportuno esaminare l'istanza di riclassificazione applicando i requisiti classificatori limitatamente alla organizzazione della Clinica destinata all'attività per acuti di Medicina Generale, in quanto l'attività restante attiene a disposizioni diverse.

1. **Copia dell'istanza di riclassificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente le dichiarazioni di accettazione e di rinuncia formulata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, giusto quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. 62 del 22.08.2011:**

E' allegata istanza di riclassificazione a nome della Società **Casa di Cura Casa di Cura S. Antimo gestita dalla Società SLME. s.r.l.** attestante il possesso dei requisiti richiesti per il passaggio in fascia funzionale superiore.

La dichiarazione sostitutiva è resa a termini di legge;

2. Autorizzazione all'apertura e funzionamento:

Autorizzazione n° 5 del 23.7.2007, rilasciata dal Comune di Casandrino, ai sensi della DGRC 3958/01 e s.m.i. per n. 50 p.l. così suddivisi:

30 p.l. Medicina Generale

20 p.l. Lungodegenza

3. Copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta ed eventuali atti aggiuntivi e/o modificativi;

Deliberazione del Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 3 n. 376 dell'8.7.1997 avente ad oggetto: Riformulazione delle unità funzionali delle Case di Cura operanti nel territorio di competenza: 1) "Maria SS. della Pietà" in Casoria 2) "S. Antimo" in Casandrino. Deliberazione che riformula l'organizzazione della Casa di Cura S. Antimo in Casandrino in un Dipartimento di Medicina Generale di complessivi 50 p.l. di cui 30 p.l. di Medicina Generale e 20 p.l. di Lungodegenza.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTI I

4. Organigramma della struttura, come da modello allegato, al mese di novembre 2011;

Risulta allegato l'organigramma della struttura relativo a novembre 2011 e dal calcolo effettuato risulta rispettato il vincolo richiesto dalla normativa che prevede che almeno il 40% del personale medico sia a rapporto di lavoro dipendente. Dall'esame degli atti relativi al personale medico forniti dalla casa di cura sono emerse carenze documentali per le quali si ritiene opportuno richiedere chiarimenti ed eventuali integrazioni alla Casa di cura stessa, che sarà pertanto convocata a cura del Presidente di questa Commissione.

Napoli 12/1
dia 46
[signature]

La verifica viene pertanto sospesa. Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura rimane comunque conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico - sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

[signature]

**Commissione Regionale per la verifica dei requisiti per il riconoscimento
delle fasce funzionali superiori
Decreto Commissario ad acta n. 65 del 22.10.2010
Disposizioni di servizio nn. 3672/C del 4.11.2010 e 4903/C del 22.12.2010
Decreto Commissario ad acta n. 62 del 22.08.2011, pubblicato in BURC n. 64
Disposizione di servizio n. 1134 del 16.02.2012**

VERBALE N. 16

In data 20/12/2013, a seguito di formale convocazione prot. N. 2013.0868282 del 17/12/2013, si è riunita presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale alla Sanità la Commissione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

Avv. Lucio Podda

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 9 del 3 Febbraio 2014

PARTI I

Dr.ssa Flavia Mirabile

Dr.ssa Giuseppina Amispergh

Dr. Edgardo Di Lullo

Dr. Sergio Crispino

Sig. Alfonso Miele – Segretario

Non è presente il Dr. Giuseppe Santamaria.

A seguito di regolare convocazione prot. n. 2013.0868275 del 17.12.2013 il Presidente della Commissione riferisce di aver incontrato il legale rappresentante della Casa di Cura S. Antimo gestione SIME. s.r.l. per i richiesti chiarimenti in ordine alla documentazione presentata ed in particolare relativamente ai contratti di lavoro del personale medico dipendente e libero professionale.

Al riguardo la Casa di Cura ha fornito adeguati chiarimenti, nonché integrazione documentale acquisita al protocollo generale della Regione Campania al n. 2013.0873650 del 19.12.2013.

Si passa pertanto alla verifica della documentazione presentata e si provvede ad ultimare l'esame degli ulteriori documenti

1. Organigramma della struttura, come da modello allegato, al mese di novembre 2011;

Si verifica che la documentazione prodotta ad integrazione consente di attestare che l'organigramma rappresentato dalla struttura è tale da garantire il rispetto delle norme di riferimento.

2. Elenco di tutto il personale, come da modelli allegati, in servizio presso la casa di cura, con copia del Libro Unico, relativo al mese di novembre 2011;

Dall'esame degli elenchi del personale non medico premesso che la consistenza numerica del personale addetto all'assistenza diretta, per i n. 30 p.l. di Medicina Generale in provvisorio accreditamento, risulta dall'applicazione del seguente rapporto:

$$30 \times 28 / 100 = 9$$

si osserva che l'organizzazione della CdC è tale da garantire il rispetto del parametro stabilito dalla norma. Per il personale addetto all'assistenza diretta risultano prodotti i titoli professionali e/o i certificati di iscrizione agli Albi o Collegi professionali.

Anche il parametro relativo al personale ausiliario risulta rispettato, così come quello relativo alla percentuale dei lavoratori con rapporto di lavoro dipendente.

3. Copia modelli UNI-EMENS trasmessi all'INPS relativi al personale in forza relativi al mese di novembre 2011;

Sono stati visionati i modelli UNI-EMENS del personale a rapporto di dipendenza e le relative buste paga.

4. Copia dei contratti di lavoro sottoscritti con i singoli professionisti inseriti in organico; risultano prodotte le copie dei contratti e le dichiarazioni di non incompatibilità sono aggiornate; risultano allegati i documenti di riconoscimento alle dichiarazioni di non incompatibilità.

5. Per il personale medico, certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici, eventuali titoli di specializzazione, dichiarazione di non incompatibilità ed anzianità di servizio; risulta regolarmente allegata tutta la documentazione richiesta.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

6. I servizi qualificanti con elenco delle attrezzature ad essi dedicate;

I servizi qualificanti presi in esame dalla Commissione ai fini della valutazione sono:

- Diagnostica Endoscopica
- Terapia di gruppo
- Elettroencefalografia

L'esame della documentazione relativa al personale addetto ai servizi qualificanti evidenzia adeguatezza rispetto alle norme di riferimento. Le attrezzature risultano adeguate.

7. Copia di eventuali contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto.

Risultano allegate le copia dei contratti relativi ai servizi non sanitari affidati in appalto:

- lavanderia

Pertanto, attesa la completezza della documentazione ed il soddisfacimento dei requisiti richiesti per la fascia funzionale A in relazione ai 30 posti letto di Medicina Generale in provvisorio accreditamento, la Commissione esprime parere favorevole per la riclassificazione in fascia funzionale B della Casa di cura S. Antimo gestione SIME s.r.l., con sede in Casandrino alla via G. Falcone, 121, considera chiusa l'istruttoria e rinvia alla U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private" per il prosieguo di competenza.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".

L'elenco in ordine cronologico di ricevimento delle istanze prodotte ai fini della riclassificazione prevede l'analisi della documentazione fornita dalla Casa di Cura Villa Ortensia del Centro Medico Cales s.r.l. La Casa di Cura, pur avendo avanzato con nota prot. n. 2011.0965891 del 2.12.2011 richiesta di riclassificazione, non ha prodotto alcuna documentazione integrativa, a fronte della richiesta documentale formalizzata con raccomandata A.R da questa Commissione in data 13.12.2012 prot. 0455349 ed inoltre in data 20.12.2013 è stata assunta al protocollo generale della Regione Campania al n. 2013.0880570 la nota trasmessa a mezzo fax con la quale il legale rappresentante della Casa di Cura **Villa Ortensia del Centro Medico Cales s.r.l.** dichiara di non avere più interesse alla richiesta di riclassificazione. Pertanto la Commissione decide di non procedere alla verifica degli atti.

Tutta la documentazione prodotta dalla Casa di cura è conservata agli atti della U.O.D. "Governo clinico – sistema di accreditamento istituzionale strutture pubbliche e private".